



Comune di BOLOGNETTA

Area metropolitana di Palermo

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DEI SEGUENTI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI BOLOGNETTA, AI SENSI DELL'ART.48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N.159, SUDDIVISI IN:

LOTTO I

- 1) TERRENO CON RUSTICO AGRICOLO IN BOLOGNETTA LOCALITÀ BOSCO MIRTILLI COMPOSTO DALLE PARTICELLE 425 E 443, CAT.T DEL FOGLIO 13 IN N.C.T.**
- 2) TERRENO IN BOLOGNETTA C.DA BOSCO TUMMINIA, IDENTIFICATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI BOLOGNETTA AL FG.18 P.LLA 223 (M- BENE I-PA308063).**

LOTTO II

PIANO PRIMO DI ABITAZIONE INDIPENDENTE SITA IN BOLOGNETTA NELLA VIA MONACHELLI N.57 IDENTIFICATA AL NCEU FOGLIO 16, PART.346 SUB 2 (M- BENE I-PA27648).

Il presente Avviso redatto ai sensi dell'art.8 del Regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati, adottato con Delibera n.25 del 30.08.2022 dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, indica, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, le modalità ed i criteri per il rilascio di concessioni d'uso a titolo gratuito dei seguenti immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Bolognetta, ai sensi dell'art.48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159. L'aggiudicazione avverrà, secondo una procedura di comparazione tra le eventuali domande di partecipazione in ordine ai singoli lotti indicati, a favore del soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione, per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico, tenendo conto degli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività, sempre nel rispetto della destinazione dell'immobile in base al progetto di rifunionalizzazione in corso di esecuzione. Si riportano di seguito le notizie e le modalità di partecipazione.

Art. 1 – Finalità

L'obiettivo prioritario del Comune è quello di dare attuazione al regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati, adottato con Delibera n.25 del 30.08.2022 della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale. L'Amministrazione comunale intende valorizzare ed utilizzare i beni confiscati alla mafia facenti parte del patrimonio del Comune di Bolognetta, come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio, al fine di rafforzare ed accrescere la cultura della legalità e la tutela dell'ambiente, creando peraltro opportunità di sviluppo e di lavoro.

Art.2 – Oggetto

Il Comune di Bolognetta risulta aver acquisito al patrimonio indisponibile dell'Ente i seguenti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata mafiosa, ad oggi non oggetto di assegnazione:

LOTTO I

1) Terreno con rustico agricolo in Bolognetta località Bosco Mirtilli composto dalle particelle 425 (M- bene I-PA268975) e 443 (M- bene I-PA340959), cat.T del foglio 13 in N.C.T.

2) Terreno in Bolognetta C.da Bosco Tumminia, identificato al catasto terreni del Comune di Bolognetta al fg.18 p.la 223 (M- bene I-PA308063).

Relativamente ai bei indicati al Lotto I, in data 29.03.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero, il riuso, la rifunzionalizzazione ecosostenibile dei beni indicati ai nn.1 e 2 da destinare a "*casa rifugio*" con annesso centro ippoterapico.

Per il progetto è stata presentata istanza di ammissione a finanziamento all'avviso pubblico, approvato con decreto n 264 del 23 novembre 2021 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il progetto è stato recentemente ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR, Missione 5- Inclusione coesione- Componente 3-Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU.

LOTTO II

Piano primo di abitazione indipendente sita in Bolognetta nella via Monachelli n.57 identificata al NCEU foglio 16, part.346 sub 2 (M- bene I-PA27648). Decreto Agenzia del Demanio n.41343/2009. Acquisito al patrimonio del Comune di Bolognetta (numero rep. 41343) con nota di trascrizione Agenzia delle Entrate reg. gen. n. 16209, reg. particolare n. 13255, presentazione n. 52 del 29.03.2012.

Trattasi del primo piano di una palazzina a due elevazioni fuori terra in Bolognetta nella via Monachelli nn.55/57 della superficie di circa 250 mq. con annesso terrazzino di circa mq. 35. Il piano terra dell'edificio risulta invece già destinato a sede di Uffici del Comune di Bolognetta ed in parte a servizio sociale a portata del cittadino ed in particolare a centro di aggregazione diurno per gli anziani del Paese.

Relativamente al piano primo di detto edificio sono state poste in essere dalla Commissione Straordinaria tutte le attività propedeutiche al recupero di un finanziamento, a rischio revoca, a valere sui fondi PON LEGALITA 2014/2020 - ASSE III Azione 3.1.1. per il recupero funzionale di parte del piano terra (ingresso e scala di accesso al piano superiore) e del primo piano del palazzo Monachelli, da destinare a

centro di formazione e inclusione socio lavorativa per giovani a rischio di devianza e/o sottoposti a procedimenti penali denominato “museo del gusto”. L'intervento risultava già finanziato nel 2019(decreto del Ministero dell'Interno prot. 4203 del 14/5/2019) per l'importo di €1.300.000,00) con fondi del Pon Legalità.

I lavori di ristrutturazione dovranno essere conclusi entro il 30 settembre 2023. In ogni caso il bene sarà disponibile all'uso solo dopo conclusione collaudo lavori.

Art. 3- Soggetti legittimati a partecipare al bando

Possono partecipare alla procedure di assegnazione, oltre agli enti individuati all'art.48, comma 3 – lettera c) del D.Lgs.n.159/2011, gli enti del Terzo Settore, come definiti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, come segue: *“le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi...”* ovvero enti non profit regolarmente iscritti all'albo comunale, ad albi provinciali, regionali, nazionali, che svolgono attività di interesse generale di cui alle lettere d), i), l) e t) dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore – CTS). Gli enti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) già costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte della ATS e/o ATI.

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati, i soggetti che intendono partecipare devono avere i seguenti requisiti minimi: • Non essere incorsi nel divieto di concludere contratti con la P.A. ai sensi dell'art. 10 della legge 575 del 31/05/1985 e successive modifiche ed integrazioni; • Che nei propri confronti non sia stata emessa una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai

sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art.74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art.260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. nonché all'art. 2635 c.c.; false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c.; c) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione • Non incorrere in uno dei seguenti motivi di esclusione: a) destinatario di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia; b) contenziosi pendenti con il Comune ovvero di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, ovvero di gravi violazioni, definitivamente accertate, delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ai fini della determinazione della gravità delle violazioni si applica l'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; c) situazione di conflitto di interesse non dichiarata o non rimossa. Costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; d) di ogni altra situazione nella quale è esclusa, per legge, la possibilità di contrarre con una pubblica

amministrazione. • Essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana.

Art. 4- Durata del rapporto concessorio;

La durata delle concessioni varia in funzione del lotto interessato, come riportato nelle tabelle seguenti:

LOTTO 1: durata concessione 5 anni

LOTTO 2: durata concessione 6 anni

fatta salva la possibilità di revoca per violazioni di prescrizioni indicate nella concessione medesima ed in caso di cessazione dell'attività del soggetto concessionario. Ulteriore causa di decadenza sarà il mancato rispetto di quanto dichiarato nell'offerta tecnica in merito all'esecuzione delle opere previste e rispetto delle tempistiche indicate. Il termine di scadenza della concessione potrà essere prorogato solo 1 volta. Alla scadenza, la concessione verrà assentita mediante nuova procedura ad evidenza pubblica, con esclusione di qualsiasi preferenza al titolare originario, rispetto alle nuove istanze.

Art. 5- Procedura di Aggiudicazione

La concessione verrà assentita a favore del soggetto che offra le maggiori garanzie di proficua utilizzazione dell'area, per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico, tenendo conto della destinazione del bene demaniale in rapporto con gli interessi della collettività e dell'offerta complessiva di servizi finalizzati alla pubblica fruizione, sempre nel rispetto della destinazione dell'immobile in base al progetto di rifunzionalizzazione in corso di esecuzione. La Commissione giudicatrice procederà all'individuazione del concessionario che, risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, avrà presentato l'offerta tecnica migliore, in considerazione delle finalità perseguite dai progetti di rifunzionalizzazione che hanno interessato i singoli lotti.

Art. 6- Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale, l'assegnazione del bene tiene conto dei seguenti criteri generali:

- a) rispondenza del progetto ad un interesse pubblico;
- b) realizzazione di interventi di valorizzazione del bene;

c) chiarezza ed accuratezza del progetto in termini di contenuti, attività proposte, eventuali fasi progressive di sviluppo e di gestione;

d) dimostrazione della sostenibilità economico-finanziaria del progetto, attraverso apposito studio di fattibilità.

I progetti inoltre saranno valutati attraverso l'attribuzione di un punteggio, secondo lo schema seguente, da un min 60 punti ad un max di 100 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
QUALITA' DEL PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO, IN COERENZA CON LA TIPOLOGIA E FUNZIONALITA' DEL BENE INDIVIDUATO, AVENTE I SEGUENTI CONTENUTI MINIMI: 1) Responsabile del progetto avente competenze specifiche tecniche e gestionali; 2) Obbiettivi corrispondenti alle finalità indicate dall'amministrazione; 3) Piano del progetto recante le modalità di raggiungimento degli obiettivi; 4) Attività da svolgere; 5) Tempistiche di realizzazione del progetto; 6) Risorse umane impiegate indicando ruoli e competenze.	MAX 30

<p>SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO</p>	<p>DIMOSTRAZIONE ANALITICA ATTRAVERSO APPOSITO PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO IN ORDINE ALLA CAPACITA' DEL PROPONENTE DI COPRIRE I COSTI A LUNGO RAGGIO ED IN ORDINE ALLA CAPACITA' DEL PROGETTO DI AUTOFINANZIARSI PER TUTTA LA DURATA DELLA CONCESSIONE.</p>	<p>MAX 20</p>
<p>COERENZA DEL PROGETTO CON LE PRIORITA' INDICATE DALL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>CREAZIONE DI SPAZI PER PROMUOVERE ATTIVITA' (anche di volontariato) VOLTE: 1) a prevenire o rimuovere situazioni di bisogno di fasce disagiate; 2) a favorire integrazione sociale di soggetti svantaggiati; 3) a realizzare attività socio-assistenziali.</p>	<p>MAX 30</p>
<p>SERVIZI OFFERTI GRATUITAMENTE AL COMUNE, CON QUANTIFICAZIONE DEI COSTI</p>	<p>- DA € 1000,00 A €2000,00 ANNUI..... Punti 6; - DA € 2001,00 A € 5000,00 ANNUI..... Punti 14;</p>	<p>MAX 20</p>

	- OLTRE € 5001,00 ANNUI..... Punti 20;	
TOTALE		MAX 100

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda.

Per partecipare al bando i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, apposita domanda secondo lo schema allegato al presente avviso (ALLEGATO A), corredata di idonea documentazione inserita in un plico, sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione recante il n. del Lotto per cui si partecipa, secondo lo schema allegato al presente Avviso (ALLEGATO A) datata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Associazione/Organizzazione (da dimostrare allegando idonea documentazione (atto costitutivo e statuto, certificato di iscrizione alla camera di commercio o decreto di riconoscimento all'ente di appartenenza, verbale di nomina del rappresentante legale e del direttivo, atto notorio redatto in carta libera ai sensi degli artt. 47 e 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 della dichiarazione di posizione dei soggetti interessati in ordine alle specifiche cause di esclusione);
2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di aver accuratamente visionato l'Avviso, di accettare le disposizioni in esse contenute, nonché di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n.575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni; che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei o di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; di essere a conoscenza che le concessioni in oggetto trovano riconoscimento nel regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati, adottato con Delibera n.25 del 30.08.2022 della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale;

3. Documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto titolare della domanda e rappresentante legale dell'Associazione o degli altri soggetti rientranti nelle categorie di cui all'art. 3 del presente avviso;
4. Elaborati di progetto e relazione tecnica esplicativa del progetto che si intende realizzare, a firma di tecnico asseverato.

Il mancato inserimento nella busta dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), e 4), con le indicazioni in essi contenute, comporta l'esclusione dalla gara.

Il plico come sopra corredato dovrà essere trasmesso entro il giorno 10.09.2023 alle ore 12:00 al seguente indirizzo:

- **Comune di Bolognetta, Piazza Caduti in Guerra Ufficio Protocollo** -

sito al piano terra del Palazzo Municipale in uno dei seguenti modi:

1. mediante consegna a mano;
2. con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
3. a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
4. a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: prot.bol@peccomunebolognetta.it .

Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo, anche in formato telematico. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00.

Non saranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'Amministrazione oltre la data di scadenza indicata. Ai fini del rispetto di detto termine perentorio di scadenza, farà fede esclusivamente la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune.

L'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non si assume responsabilità per dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: **“SELEZIONE PER LA CONCESSIONE PER FINALITA' SOCIALI DI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA – AVVISO N. – LOTTO N. (indicare il lotto per cui si partecipa) - NON APRIRE”** .

L'Amministrazione provvederà alla nomina di una Commissione interna (formata dal Segretario comunale quale presidente di Commissione e dai responsabili del Settore III Tecnico-LL.PP e dal responsabile del Settore I – Affari Generali) che avrà il compito di valutare la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso e attribuirà ad ogni istanza un punteggio, secondo i criteri di cui al punto 6) del presente Avviso, per un max di 100 punti complessivi.

La Commissione, inoltre, sulla base del punteggio attribuito, predisporrà apposita graduatoria per ciascun lotto immobiliare, pubblicata sul sito internet del Comune e comunicata ai soggetti interessati all'indirizzo PEC indicato nella domanda. L'assegnazione definitiva verrà effettuata a seguito di esito positivo delle verifiche effettuate dalla Prefettura di Palermo in ordine ai requisiti soggettivi di idoneità. La concessione in uso di ogni singolo lotto, entro i limiti temporali stabiliti al punto 4) del presente Avviso, avverrà mediante la stipula di un apposito disciplinare che prevederà oltre agli specifici diritti ed obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità di controllo da parte dell'Amministrazione.

Art. 7 - Sopralluoghi

Il partecipante alla selezione dovrà effettuare un sopralluogo obbligatorio di tutti gli immobili del lotto per cui partecipa, per presa visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure, caratteristiche e vincoli.

La modalità di partecipazione ai sopralluoghi avverrà, secondo le date stabilite da calendario, esclusivamente su prenotazione, inviando una e-mail all'indirizzo segretario@comune.bolognetta.pa.it e precisando nell'oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO – Via (indicare la via dell'immobile che si chiede di visitare)".

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante o da soggetto diverso, munito di apposita delega del legale rappresentante – anticipata anche via e-mail - con allegati i documenti di identità del delegante e del delegato.

Art. 8 - Espletamento della gara e disposizioni varie

Non sono ammesse domande "condizionate" o "a termine". Ciascuna domanda, pena l'esclusione, deve riguardare solamente 1 lotto di cui all'art. 2. La Commissione di gara, all'uopo nominata, procederà in seduta pubblica presso gli Uffici della Sede Municipale

in Piazza Caduti in guerra n. 7, il giorno 11.09.2023 ore 9,00 all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente bando. Si procederà quindi all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di recepimento del predetto verbale con determinazione dirigenziale. Il concessionario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo posta elettronica certificata. Nel caso in cui il concessionario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato o rinunciasse formalmente all'assegnazione, si procederà, con apposita determinazione del Dirigente del Settore I, da notificare all'interessato a mezzo di messo comunale, alla revoca dell'aggiudicazione e allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento della stessa. Il presente Avviso verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, negli spazi destinati alla pubblica affissione, e reso disponibile all'indirizzo internet del Comune di Bolognetta www.comune.bolognetta.pa.it.

Art. 9 - Tutela dei dati personali.

I dati personali dei partecipanti alla presente procedura saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti delle procedure relative al presente avviso. Titolare del Trattamento dei dati. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bolognetta, nella figura dei suoi legali rappresentanti, la Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco, con sede in Piazza Caduti in Guerra n. 7 – Bolognetta (PA). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Art.10 - Informazioni complementari.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che Responsabile del Procedimento è il Dr. Santo Ciccarelli – Segretario Comunale. Per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune di Bolognetta, presso la sig.ra Calì Giuseppina e la sig.ra Lo Cascio Antonella o scrivendo all'indirizzo e-mail: segreteria@comune.bolognetta.pa.it

Art. 11 - Disposizioni generali e finali.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Documentazione allegata:

- 1) Allegato A – modello domanda di partecipazione;